

Rinnovo della concessione d'acqua
Modulo per la verifica tecnica dell'impianto idrico
Allegato A del Decreto del Direttore dell'agenzia provinciale dell'ambiente n.13214/2015
L.P. del 30 settembre 2005, n. 7, T.U. 1775/1993, D.P.R. 22.06.2017

Marca da bollo da 16,00 Euro
Numero identificativo

e data
 . .

Alla

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela
del clima

**Ufficio Gestione sostenibile delle risorse
idriche**

via Mendola, 33
39100 Bolzano (BZ)

ESENTE DA BOLLO

Ai sensi del DPR del 26 ottobre 1972, n. 642, tabella „B“:

- art. 16 (enti pubblici)
 art. 27 bis (Onlus), ai sensi del d.lgs n. 117/2017, art.82 e LP 11/93
 gli iscritti al registro provinciale delle organizzazioni di volontariato
 altro

PEC:

gewaessernutzung.risorseidriche@pec.prov.bz.it

E-mail: risorse.idriche@provincia.bz.it

Dati della persona RICHIEDENTE

Cognome Nome
Nato/a il a
Residente a CAP
Via n.
Ev. nome del maso
Telefono e-mail
Codice fiscale

Per società e altri enti pubblici o privati

nella sua qualità di presidente rappresentante legale delegato/a

della società/ente

con sede a CAP

via n.

telefono e-mail

Codice fiscale
della società/ente

Partita IVA

Modulo per la verifica tecnica dell'impianto idrico:

Pratica n.	D/	R/	MD/	Z/	MZ/	GD/
------------	----	----	-----	----	-----	-----

Utenza:

Portata d'acqua media: l/s

Portata d'acqua massima: l/s

Periodo annuo di derivazione: dal al

Derivazioni:

Tipo di fonte idrica:

Denominazione:

Codice acqua pubblica

In comune di Quota di derivazione m.ù.d.M.

Portata d'acqua derivata media: l/s

Portata d'acqua derivata massima: l/s

Periodo di derivazione: dal al

Portata d'acqua residua: l/s

Deflusso minimo vitale (DMV):

Secondo l'art. 38 del Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Bolzano (DPR del 22.06.2017) ovvero Parere dell'Ufficio Tutela acque del prot. n. (ai sensi dell' art.47 della L.P. 8/2002) devono essere rispettati i seguenti deflussi minimi vitali alle captazioni:

Captazione	Acquifero superficiale	DMV (l/s)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Descrizione dell'impianto (a cura della tecnica o del tecnico incaricato):

Denominazione dell'intero impianto: (p.es. Acquedotto irriguo, potabile, industriale)

Codice: Denominazione:

Anno di costruzione (riferito alle parti più importanti dell'intero impianto)

L'impianto viene alimentato anche da altre fonti che non sono oggetto della presente concessione. Sono in vigore altre concessioni per la derivazione d'acqua all'impianto (riportare in planimetria) SI
 NO

L'impianto di utilizzazione è un sistema idraulicamente chiuso. L'acqua di supero defluisce esclusivamente alla captazione.

L'impianto di utilizzazione *non* è un sistema idraulicamente chiuso.

L'acqua di supero defluisce alla seguente parte dell'impianto

E alimenta (acquifero, altro impianto)

L'impianto a scopo idropotabile

Acquedotto potabile pubblico Acquedotto potabile privato ad interesse pubblico Acquedotto potabile privato

Acquedotto potabile pubblico:

L'intero impianto viene curato dal tecnico idropotabile (art.19 D.P.P. 12/2006):

Cognome Nome

Ha frequentato il corso per tecnici idropotabili il

Organizzato da di ore frequentate

È disponibile un piano di emergenza per l'intero impianto (art.18 D.P.P. 12/2006)

SI NO (motivazione) parzialmente (motivazione)

È in uso un libretto di esercizio e di manutenzione per l'intero impianto (art.17 D.P.P. 12/2006)

SI NO parzialmente

L'impianto viene gestito con sistemi di telecontrollo?

SI NO parzialmente

Programma controlli qualità interni (D.G.P. 333/2008)

Redatto da il

In accordo con il Servizio igiene e sanità pubblica: SI NO

Sono stati verificati gli attuali valori unitari per il calcolo del fabbisogno (art.14 PGUAP)

Abitanti: (300l/giorno)

Posti letto di strutture turistiche: (300l/giorno)

Posti letto di strutture ospedaliere: (300l/giorno)

Unità bovine adulte (UBA): (100l/giorno)

Fabbisogno totale: l/s

Impianto irriguo: Il Catastino con l'indicazione della coltura è riportato in allegato

Irrigazione a goccia superficie ha

Irrigazione a pioggia superficie ha

Irrigazione antibrina superficie ha

Impianto d'innevamento: l'elenco delle piste è riportato in allegato

Superficie complessiva innevata: ha

Per impianti singoli:

Nome della pista Superficie ha

Nome della pista Superficie ha

Uso industriale:

Acqua per processi industriali: descrizione

Pompa di calore

Altro

A ciclo chiuso A parziale riutilizzo dell'acqua

Restituzione in:

C.C. p.f./p.ed.

Parti dell'impianto:

L'impianto è composto dalle seguenti parti:

indicazione: tutti i componenti e le opere in esercizio sono da indicare qui con denominazione e sigla (es. Q01- sorgente Acquafredda). L'elenco (quantità, denominazione e sigla) deve corrispondere alla planimetria dell'impianto e alle relative schede tecniche allegate. Parti dell'impianto sotto elencate ma non esistenti nell'impianto in oggetto vanno contrassegnate con numero "0" (zero).

Lista delle parti dell'impianto	numero	Sigla da scheda	Denominazione locale
1. F – Presa d'acqua da corso d'acqua superficiale (Rio)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Q – Captazione sorgiva – cunicolo di presa	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. SQ – Pozzetto di raccolta	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. T – Pozzo ad uso potabile, industriale, altro (non uso agricolo)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

5. TL – Pozzo ad uso agricolo			
6. SU – Stazione riduzione della pressione /pozzetto d'interruzione della pressione			
7. H – Serbatoio/serbatoio di carico/serbatoio di equilibrio			
8. HO – bacino di raccolta			
9. P – stazione di pompaggio			
10. R – pozzo di restituzione			
11. AM – Impianto di miscelazione			
12. AUV– Impianto di trattamento /debatterizzazione a raggi UV			
13. AE – Impianto di trattamento deacidificazione			
14. ACL– Impianto di trattamento debatterizzazione con cloro			
15. A – Impianto di trattamento - altri			
16. L – Condotte – adduzione alla captazione fino alla distribuzione (le condotte principali della distribuzione vanno riportate in planimetria)			
17. WZ – contatore acqua principale (eccetto contatori sulle condotte di allacciamento) non é richiesta scheda dati			
18. WMR– Regolatore di portata non é richiesta scheda dati			
19. UE – Punto di collegamento da/a altro impianto non é richiesta scheda dati			

Tutte le parti dell'impianto sopra elencate sono riportate graficamente in planimetria. Parti dell'impianto che andranno sostituite o risanate entro i prossimi 10 anni vanno indicate in rosso. Selezionare una delle due opzioni:

- La persona richiedente allega le schede dati previste dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche.
- Le schede dati sono scaricabili alla pagina:
http://www.provincia.bz.it/it/servizi-a-z.asp?bnsv_svid=1031264
- La persona richiedente é esonerata dalla consegna delle schede dati. Esso dispone di una banca dati collegata ad ambiente GIS. Tale banca dati dispone di tutte le informazioni richieste nelle schede previste dall'Ufficio Gestione Risorse idriche.

Elenco dei provvedimenti da adottare:

Il/la Tecnico/a

Cognome Nome

E-mail Cellulare

Iscritto/a all'albo professionale n.

conferma in base alla scrupolosa verifica dell'impianto idrico e tenendo conto dei provvedimenti sopra indicati, che l'idoneità funzionale tecnica e l'idoneità sanitaria (in caso di impianti idropotabili) saranno dati anche in futuro se sull'impianto verranno eseguiti i lavori di manutenzione, a regola d'arte, cosicché le **esigenze di efficienza, sicurezza ed affidabilità siano sempre garantite, anche nei confronti di terzi**. A tale proposito i titolari della concessione devono eseguire regolari controlli e verifiche e svolgere all'occorrenza adeguati lavori di risanamento.

Disposizioni di sicurezza per gli impianti idrici ai sensi della [Deliberazione della Giunta provinciale del 10/08/2021, n. 680](#)

La portata d'acqua concessa derivabile dall'impianto é complessivamente di:

- <5 l/s medi oppure l'acqua é derivata esclusivamente da pozzi, canali di irrigazione (Waale) o tramite fosse e canali di bonifica
- ≥5 l/s medi e l'acqua é derivata non esclusivamente da pozzi

Il/la tecnico/a abilitato/a

ha eseguito in data la verifica dell'impianto, ha redatto il relativo piano di esercizio e manutenzione e lo ha consegnato al/alla richiedente.

Informazioni realtive all'efficienza dell'impianto:

L'impianto é adeguato alle esigenze di efficienza, sicurezza ed affidabilità
non sono richieste ulteriori misure per ottimizzare ed incrementare l'efficacia dell'impianto di utilizzazione d'acqua. L'intero impianto rispetta le prescrizioni dell'art.23 del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche in vigore.

- I consumi d'acqua sono ridotti nella misura massima possibile
- le perdite sono contenute il piú possibile
- le utenze sono razionalizzate
- l'efficienza della rete di trasporto é ottimizzata
- in casi di irrigazione: i metodi di irrigazione sono ottimizzati

L'impianto é adeguato alle esigenze di efficienza, sicurezza ed affidabilità
sono richieste limitate misure per ottimizzare ed incrementare l'efficacia dell'impianto di utilizzazione dell'acqua, in modo che l'intero impianto rispetti le prescrizioni dell'art.23 del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche in vigore. Queste misure saranno eseguite a breve termine. Nel provvedimento dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche saranno definiti termini vincolanti che potranno differire da quelli sotto riportati qualora vengano ritenuti eccessivi.

Obiettivo (art.23 PGUAP)	Misure per l'ottimizzazione incremento dell'efficacia	Termine di attuazione
Diminuzione dei consumi d'acqua		
Limitazione delle perdite		

Razionalizzazione delle utenze		
Costruzione di serbatoi		
Metodo di irrigazione		
Introduzione di turni di utilizzo per attenuare le pressioni sull'acquifero		
Ottimizzazione di misure per il rispetto delle prescrizioni relative ai deflussi minimi vitali o alla regolamentazione della portata.		

Informazioni reali ai provvedimenti di risanamento:

- Non sono necessari immediati interventi di risanamento
- Sono necessari immediati interventi di risanamento (riassunto secondo le schede dati allegate e con termine di attuazione) indicare se allegato

- L'art.16 della L.P. 7/2005 prevede il rinnovo della concessione per un periodo di 30 anni. Tenendo conto di tale periodo il tecnico, sottoscritto, propone i seguenti investimenti / le seguenti verifiche dell'impianto:

- La persona richiedente é stata informata sulla corretta gestione dell'impianto e sui necessari lavori di manutenzione

Ulteriori indicazioni

Data

Firma della tecnica o del tecnico

Con l'apposizione della firma si conferma che quanto indicato nella domanda corrisponde al vero, di essere a conoscenza che per dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono previste sanzioni penali.

Dichiarazione delle generalità delle persone titolari effettive

Ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera ANAC n.7/2023
dichiaro

che la persona titolare effettiva¹ / le persone titolari effettive¹ ai sensi del d.lgs n. 231/2007 sono le seguenti (compilare anche se la persona titolare effettiva coincide con il concessionario):

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome Data di nascita . .

Codice fiscale

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome Data di nascita . .

Codice fiscale

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome Data di nascita . .

Codice fiscale

“Titolare effettivo”¹:

Cognome

Nome Data di nascita . .

Codice fiscale

Ulteriori dichiarazioni

Con la presente dichiaro che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti, che la presente marca da bollo viene utilizzata unicamente per il presente documento e che verrà conservata per 3 anni ai sensi dell'art. 37 del DPR n. 642/1972 .
(Sulla domanda va riportato il numero identificativo e la data della marca da bollo).

Informativa in materia di protezione dei dati personali

Dichiaro di aver preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali consultabili sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima al seguente link: <http://ambiente.provincia.bz.it/tutela-dati-personali.asp>.
Con l'apposizione della firma si conferma che quanto indicato nella domanda corrisponde al vero, di essere a conoscenza che per dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono previste sanzioni penali.

Comunicazione del domicilio digitale

Chiedo che le comunicazioni riguardanti il presente procedimento amministrativo avvengano tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sottoindicato e dichiaro che questo indirizzo

sarà attivo per tutta la durata del procedimento amministrativo ovvero che un'eventuale variazione dell'indirizzo sarà comunicata tempestivamente:

Indirizzo e-mail certificato (PEC): _____

La comunicazione del domicilio digitale è **facoltativa per i soggetti privati**. In caso di non compilazione del campo, eventuali comunicazioni verranno inviate con raccomandata all'indirizzo di residenza della persona richiedente

Data

Firma della persona richiedente

Allegati

- Documentazione tecnica:** La documentazione tecnica deve essere datata e firmata digitalmente da un libero professionista autorizzato a svolgere la professione (ingegnere, architetto, agronomo, dottore forestale, geometra o perito). Integrazioni e varianti e devono essere distinguibili da quella presentata in origine mediante data e numero di versione.

La documentazione tecnica deve rispettare i seguenti criteri:

File in formato PDF. Grandezza massima del singolo file 4MB. Gli allegati grafici devono essere in formato max DIN-A1 con impostazione massima di stampa in formato DIN-A1

- ◆ Il nome del file descrive il contenuto (per esempio: „allegato1-planimetria-A3.pdf”).
- ◆ File SHP georeferenziati (ETRF_1989_UTM_Zone_32N) relativi a punti di presa, serbatoi, punti consegna da o ad altri acquedotti (point) e condotte (polyline), zone di approvvigionamento (polygon)
- ◆ I file devono essere contenuti in un'unica cartella.

Planimetria d'insieme: con punti di presa, pozzi, altre opere, condotte di adduzione e l'indicazione.

Disegno di dettaglio: in adeguata scala dei dispositivi necessari a garantire l'acqua residua

Schede tecniche: come da lista parti dell'impianto

Catastino: aggiornato della superficie irrigata, secondo estratto LAFIS (in caso di impianto ad uso irriguo)

Elenco delle piste innevate con indicazione delle superfici (in caso di impianto per l'innevamento programmato)

Copia del documento d'identità (se la domanda è sottoscritta con firma autografa)

¹ **Definizione di “titolare effettivo”**

- Se la concessione è intestata ad **una persona fisica**, la persona titolare effettiva coincide con la persona fisica titolare della concessione

- Per **Interessenze, Cooperative oppure Consorzi** il “titolare effettivo” coincide con la persona fisica/le persone fisiche titolare/titolari di poteri di rappresentanza legale o di amministrazione.

- Nel caso gli intestatari della concessione siano **Enti o persone giuridiche**:

per l'individuazione della persona titolare effettiva delle società di capitali si fa riferimento all'art. 20, commi 2, 3 e 5 del d.lgs. n. 231/2007. Il primo “titolare effettivo” è la persona fisica che abbia una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale oppure la persona fisica che per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona abbia una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale. Qualora dall'esame dell'assetto societario non sia possibile individuare la persona fisica/le persone fisiche che direttamente o indirettamente detengano la proprietà dell'ente, il “titolare effettivo” è la persona fisica che detiene il controllo della maggioranza dei voti in assemblea ovvero la persona fisica che detiene il controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ovvero la persona fisica che esercita un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali. Qualora in base ai criteri predetti non sia possibile individuare univocamente il “titolare effettivo”, “il titolare effettivo” coincide con la persona fisica/le persone fisiche titolare/titolari di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società.

Per l'individuazione della persona titolare effettiva delle persone giuridiche private si fa riferimento all'art. 20, comma 4 del d.lgs. n. 231/2007. Il “titolare effettivo” è il fondatore, ove in vita, i beneficiari, laddove individuati o facilmente individuabili, i titolari di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione.

Per l'individuazione della persona titolare effettiva di trust ed istituti giuridici affini si fa riferimento all'art. 22, comma 5, primo periodo del d.lgs. n. 231/2007. La persona titolare effettiva è individuata nel costituente o nei costituenti, nel fiduciario o nei fiduciari, nel guardiano o nei guardiani, nel beneficiario o nella classe di beneficiari e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine oppure sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine.